

# **La conciliazione a Grosseto**

## **La conciliazione e il contenzioso**

### **La conciliazione e il notariato**

#### **La conciliazione: problema culturale**

relazione di Alessandro Marzocchi per la 2° Assemblea Nazionale Conciliatori Italiani, Grosseto  
19.10.2007

#### **La conciliazione a Grosseto**

Complimenti a chi ha portato a Grosseto questa Assemblea!

La Camera di conciliazione maremmana è fra le più dinamiche in Italia, questa Assemblea rende meritato omaggio al suo impegno.

I numeri assoluti parrebbero smentire l'affermazione.

Ma Grosseto è provincia poco popolata, circa 220.000 abitanti, ed allora, messi in relazione coi dati demografici, i numeri collocano la Camera maremmana ai primissimi posti nel panorama nazionale della conciliazione.

#### **La conciliazione e il contenzioso**

E' noto: le controversie si risolvono in Tribunale.

La giustizia soffoca e rallenta per il numero eccessivo di cause: il fenomeno è diffuso, non riguarda solo l'Italia.

Gli amici statunitensi che si occupano di ADR affermano che questi strumenti alternativi sono indispensabili per risolvere casi che non possono aspettare i 400 – 500 giorni di una sentenza, se ben ricordo questi sono i tempi di attesa nel loro paese: tempi che da noi sarebbero rapidi, ma che oltreoceano diventano un

problema anche perchè sono in progressivo aumento.

Ovunque, si diffonde l'esigenza di abbreviare i tempi dei processi e per questo si pensa a sistemi alternativi.

Ovunque, gli avvocati colgono l'opportunità di arricchire la loro offerta di servizio: nati legali d'udienza, coltivano nuove sensibilità come legali consulenti, capaci di assistere i clienti nel cercare e costruire accordi stragiudiziali.

Il fenomeno è tanto è evidente da rendere inutile approfondimenti e statistiche.

## **La conciliazione e il notariato**

Fin dal primo incontro i notai si sono riconosciuti nella conciliazione : abituati ad aiutare le parti a costruire il loro accordo, hanno sentito e capito di essere sempre stati conciliatori.

Con entusiasmo hanno costituito il loro organismo di conciliazione: ADR Notariato srl, fra i primi ad essere iscritto nel registro degli organismi autorizzati alla conciliazione societaria.

ADR Notariato SRL è iscritta al numero n. 9 del registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 17/01/2003 n. 5 (provvedimento 7 giugno 2007 in G.U. 10 luglio 2007, n. 158).

Per ADR Notariato SRL sono impegnati in esclusiva 9 conciliatori, con sede in: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Bari, Latina, Arzignano (VI), Bassano del Grappa, Novara. L'obiettivo è quello di coprire l'intero territorio nazionale, specializzando un maggior numero di notai.

Dal notariato parte la proposta di costituire l'associazione degli organismi di conciliazione.

Questa proposta fu lanciata nel marzo 2006 a Milano, in occasione del primo convegno pubblico di ADR Notariato e subito accolta con favore dagli organismi più rappresentativi, fra i quali Unioncamere, Consiglio nazionale forense, ABI.

Siamo a Grosseto, sede di una delle più dinamiche Camere di conciliazione, in occasione dell'Assemblea nazionale dei

conciliatori: è la migliore opportunità per anticipare la prossima nascita formale di Federconciliazione (questo è il nome provvisorio dell'associazione che nascerà ai primi di novembre).

E' anche la migliore occasione per invitare Federico Vecchioni a guidare Confagricoltura in Federconciliazione. Ricordo che Vecchioni è Presidente della Camera di commercio di Grosseto, ma anche Presidente nazionale di Confagricoltura.

## **La conciliazione: problema culturale**

La conciliazione avrà successo quando entrerà nel quotidiano come uno dei modi per risolvere una controversia.

Affinchè questo accada bisogna tener conto della cruda realtà dei numeri.

L'evento al quale partecipiamo si inserisce all'interno della 4° settimana della conciliazione, organizzata da Unioncamere. Dalle statistiche pubblicate sul sito si ricava che negli ultimi 4 anni il numero delle conciliazioni è più che quadruplicato, passando dalle 2.128 conciliazioni del 2003 alle 9.326 del 2006.

Il trend di crescita è assolutamente impressionante, ma i numeri assoluti sono invisibili nel mare della cause civili pendenti: oltre 4.000.000!

Quanto è costato, il successo della conciliazione camerale, piccolo solo in apparenza?

Forse nessuno ha la risposta, ma a me sembra evidente che il futuro della conciliazione è strettamente legato alle risorse finanziarie a servizio di una campagna di comunicazione e promozione.

E' dunque importante che il sistema camerale, le professioni, le banche si uniscano nell'impegno di comunicare e promuovere la conciliazione, di fare cultura in suo favore. Sarà importante che altre forze si uniscano, consumatori ed imprese.

La politica dovrà fare la sua parte, in primo luogo prevedendo la detraibilità fiscale delle spese di conciliazione.

Considerando i numeri attuali, l'impegno finanziario a carico

dello stato sarà modestissimo, quasi inesistente; se questo impegno diventerà importante vorrà dire che sarà aumentato il numero delle conciliazioni ma quando questo accadrà si sarà anche alleggerito il contenzioso civile: per cui la detraibilità fiscale delle spese di conciliazione non è un costo ma un investimento per migliorare efficienza e speditezza della giustizia civile.

Queste proposte tengono conto della realtà ma guardano al futuro: le affido all'ormai prossima Federconciliazione. Sicuro che saprà raccogliere l'impegno, da maremmano e da conciliatore vi ringrazio per avere onorato questa terra con la vostra presenza e me con la vostra attenzione.

Alessandro Marzocchi

Alessandro Marzocchi

Nato a Siena nel 1942. Laurea in giurisprudenza nel 1966.

Prima della nomina a notaio esperienze di studio in Francia, UK, USA, esperienze lavorative in ricerche di mercato ed ufficio studi di finanziaria delle partecipazioni statali. Notaio dal 1974.

GOA (Giudice Onorario Aggregato) presso il Tribunale di Siena dal 1999 al 2001.